



COMUNE DI SALERNO
SETTORE URBANISTICA
TERRITORIO PIANI E PROGRAMMI

Oggetto: Osservazioni alla proposta di PTCP ed alla allegata VAS.

RELAZIONE

PREMESSE

Si premette che La Provincia con delibera n° 16 del 28.01.2009 ha approvato la proposta di PTCP che denomineremo *“Dal Piaz”* al solo fine di distinguerla dall' ultima che sempre per ragioni di chiarezza discorsiva denomineremo *“Cuomo”*.

Con successiva nota provinciale n° 34 del 8.01.2010 il Di rigente del Settore Urbanistica e Governo del Territorio ha chiesto ai Comuni interessati di indicare eventuali errori cartografici nonché evidenziare significativi scostamenti tra le previsioni del PTCP *“Dal Piaz”* ed i Piani Comunali tanto anche al fine di garantire il coinvolgimento dei Comuni nella fase preadottiva del Piano.

Il Comune ha formulato le proprie osservazioni con nota del 9.02.2010 n° 26429 di prot. dalla quale emerge che, fatta eccezione di alcune aree, tutte le Aree di Trasformazione del PUC sono state inserite correttamente in zone edificabili del PTCP *“Dal Piaz”*, per la qual cosa le osservazioni del Comune sono state sostanzialmente mirate a proporre il declassamento di alcune norme a carattere prescrittivo in norme di indirizzo.

Successivamente la Giunta Provinciale con delibera n° 89 dell' 8 marzo 2010, nel prendere atto delle valutazioni sulla proposta di PTCP *“Dal Piaz”* espresse dalla Commissione di Verifica, nel frattempo nominata dal Presidente con decreto n° 192 del 30.10. 09, ha stabilito tra l'altro di demandare alla predetta Commissione la verifica di coerenza a quanto con lo stesso atto deliberato al fine dell' adeguamento della proposta di PTCP.

Nello stesso atto deliberativo 89/2010, fra le indicazioni in merito ai contenuti da introdurre nell'adeguamento della proposta di PTCP figurano:

- lo stralcio o declassamento delle norme prescrittive penalizzanti la proprietà a direttiva per i PUC o a norma prestazionale e non prescrizionale, per evitare l'insostenibilità delle norme restrittive e ridurre l'attitudine all'abuso;

- la disciplina del procedimento per definire i carichi insediativi, valorizzando lo strumento delle conferenze di copianificazione ed introducendo criteri di premialità, anche al fine di recuperare gli standard pregressi.

Quanto stabilito dalla Provincia con l'atto deliberativo n° 89 trova conclusione nell'atto deliberativo di G.P. n° 479 del 27.12.2010 con il quale si approva una nuova proposta di PTCP ("*Cuomo*"), sostanzialmente diversa da quella partecipata fino ad allora ai Comuni, che tuttavia tradisce perfino gli obiettivi del tutto condivisibili enunciati con la surrichiamata delibera n° 89.

L'attuale proposta di PTCP, infatti, non può essere considerata, come tenta di accreditarsi, un mero adeguamento della precedente elaborazione, in quanto differisce dalla prima in modo sostanziale sia nei caratteri di impostazione metodologica sia in quelli normativi.

E' del tutto evidente che le precedenti fasi formative della VAS – e quindi le conseguenti attività di divulgazione e di partecipazione, ivi comprese le osservazioni già formulate dal Comune di Salerno – sono state riferite ad una proposta pianificatoria sostanzialmente diversa da quella attuale.

Quest'ultima pertanto, lungi dall'aver potuto recepire le modifiche conseguenti alle osservazioni prodotte dalla totalità dei soggetti competenti in materia ambientale ed in particolare quelle prodotte dal Comune di Salerno, esplicitando contenuti e norme diversi, risulta di fatto carente delle necessarie fasi di partecipazione e pubblicità previste dalla Legge. A tal fine poco rilevano, proprio per la parzialità dei soggetti coinvolti, le ulteriori consultazioni tenutesi con le Aut. di Bacino competenti, il Consorzio ASI di SA, gli Enti Parco, e le Comunità montane.

Ad ulteriore conferma della sostanziale diversità dell'attuale proposta di PTCP, valga la semplice constatazione che, in sede della sua adozione con il menzionato atto n° 479/2010 la Giunta Provinciale ha avvertito l'esigenza di revocare la delibera di G.M. n° 16/2009 con la quale aveva adottato la precedente proposta di PTCP.

L'attuale formulazione del Piano tradisce, altresì, il mandato di cui ai punti c) e d) della Del. G.P. n° 89/2010 in quanto permangono, nell'assetto normativo, indici parametri e vincoli a carattere prescrittivo che contrastano con i principi di sussidiarietà contemplati dall'art. 8 della L.R. 16/04.

Allo stesso modo non è correttamente usato lo strumento della copianificazione allorché per l'individuazione dei carichi insediativi ammissibili nel territorio (art. 4, lett. b L.R. n° 13/08), costituenti in parte sostanziale dei contenuti del PTCP così come previsti dall'art. 18, comma 2, lett. b, della L.R. n° 16/04, lo stesso viene demandato ad una fase successiva all'approvazione del predetto PTCP, invece di essere inteso come strumento propedeutico alla redazione del Piano.

Infatti, nelle NTA del PTCP "*Cuomo*", all'art. 57, viene chiaramente enunciato, tra i principi generali, che la

definizione dei carichi insediativi sarà fissata in sede di copianificazione, demandando il tutto alla fase della c.d. *pianificazione dinamica*, attività ampiamente illustrata e contestata da questo Comune con le separate osservazioni già prodotte alla Provincia il 13 aprile u.s. ed alle quali si fa espresso rinvio.

Alla luce di quanto sopra esposto, appare chiaro che la presente Proposta di Piano, non contenendo il dimensionamento del carico insediativo provinciale non può aver trasposto, nel Rapporto Ambientale, la conseguente valutazione dell' impatto antropico sull' ambiente.

In carenza di tale fondamentale dato dimensionale, i dati contenuti nel Rapporto Ambientale possono avere solo valenza di indagini sulla situazione di fatto, e la loro elaborazione in merito alla sostenibilità ambientale non può quindi assolvere alla completa valutazione degli impatti significativi che l'attuazione del piano proposto potrebbe avere sull'ambiente.

Salerno, lì 02.05.2011

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TRASFOR.NI URBANISTICHE
arch. Davide Pelosio

IL DIRETTORE
arch. Bianca De Roberto